



AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO
UOC Monitoraggio e Controllo Attività di Riabilitazione

VERBALE SEDUTA DEL 18/2/2020

Presenti ASL NA 1 Centro: dott. Nicola Abbamondi

Per le Associazioni: Confindustria Severino, ASPAT Polizzi, ANPRIC Pizza, GIFFAS Faccetta (uditore), ANFFAS Guida, Luigi Muto per FEDISALUTE-Confindustria (uditore), ANISAP Mosca, Mancino per Federlab (uditore)

Per quanto riguarda l'attività degli Ambulatori di FKT operanti ex art. 44 L. 833/78, il dott. Abbamondi, nel ricordare di aver notificato alle Associazioni e Legali Rappresentanti dei Centri il DCA n. 10 del 17/1/2020 (comunicazione n. 17070/i del 30/1/2020) e la conseguente delibera n. 121 del 6/2/2020 (nota n. 25096/i del 12/2/2020), ricorda che con nota n. 25667/i del 12/2/2020 i Legali Rappresentanti delle predette strutture sono stati convocati per la sottoscrizione dei contratti 2019 e 2020 a partire dal 17/2/2020.

Comunica altresì che, nella stessa sede, i Legali Rappresentanti, ai sensi del Regolamento UE 679/16, dovranno sottoscrivere anche la nomina a responsabile esterno trattamento dati.

I Legali Rappresentanti di strutture eroganti anche prestazioni di Riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 sottoscriveranno anche analoghe nomine per tale ambito di attività, mentre i legali rappresentanti di centri eroganti le sole prestazioni di Riabilitazione ex art. 26 verranno convocati successivamente per la sottoscrizione.

Per quanto riguarda l'attività ex art. 26 L. 833/78, poiché, come noto, la Regione non ha ancora pubblicato il DCA concernente i tetti di spesa 2020 per tale branca di attività, l'Azienda ha provveduto a confermare in via provvisoria i tetti di cui al biennio 2018/2019, con la delibera n. 46 del 24/1/2020 (notificata a tutti i legali Rappresentanti e Associazioni).

Per quanto riguarda la liquidazione finale delle prestazioni ex art. 26 ed ex art. 44 erogate nell'anno 2019, questa UOC, con note del 4/2/2020, ha trasmesso ai Distretti i prospetti contenenti l'ammontare degli importi liquidabili per singola struttura, elaborati tenendo conto dei tetti e delle Capacità Operative Massime calcolate dagli stessi Distretti.

Per quanto concerne l'istanza più volte avanzata dalle Associazioni nelle precedenti sedute del Tavolo Tecnico, tesa ad ottenere la liquidazione delle prestazioni ambulatoriali e domiciliari eccedenti i relativi sub tetti assegnati dalla Regione per l'annualità 2019, si fa presente che l'Azienda ha inviato al Direttore Generale per la Tutela della Salute due comunicazioni (prot. n. 76362/u del 26/8/2019 e prot. n. 139577/u del 20/12/2019), ambedue rimaste senza riscontro.

Sul secondo punto all'ordine del giorno il dott. Abbamondi comunica che la Direzione Generale, con nota n. 9983/i del 20/1/2020, ha ribadito le modalità per la prescrizione-autorizzazione dei trattamenti di riabilitazione ex art. 26 L. 833/78 stabilite dalle Linee Guida regionali contenute nella DGRC n. 482/2004 (progetto-contratto).

Si ricorda che il contratto vigente con le strutture erogatrici, all'art. 6, richiede espressamente la completezza e regolarità del Progetto Riabilitativo quale requisito essenziale per la remunerabilità delle prestazioni.

Giuffas

M

ASPAT
Associazione Sanità Privata
Associazione Nazionale
Il Presidente

Confindustria
STP

AN.P.R.I.C.
IL PRESIDENTE

FEDISALUTE
Antonio Abbamondi

Faccetta

La rappresentante GIFFAS si allontana alle ore 10,45 per problemi lavorativi subentrati.

L'ASPAT dichiara di non sottoscrivere i protocolli d'intesa per gli esercizi 2019 e 2020 in quanto essi sono stati disposti senza preventiva consultazione con le Associazioni di categoria ed in particolare con la stessa ASPAT titolare di sentenza del Consiglio di Stato sul fabbisogno prestazionale, propedeutico alla determinazione dei tetti di spesa. Tale criterio, seppure richiamato dalla stessa regione Campania nel DCA n. 50/2018, non è stato osservato, inducendo recentemente il Consiglio di Stato, in ottemperanza alla predetta sentenza, a nominare il Prefetto di Napoli nella qualità di Commissario ad acta in funzione sostitutiva per la determinazione del fabbisogno della macroarea Specialistica Ambulatoriale. Tutto ciò premesso l'ASPAT fornirà a breve agli Associati attraverso il proprio Ufficio Legale precise e chiare indicazioni circa la sottoscrizione da parte degli erogatori dei relativi contratti 8-quinquies.

Le Associazioni di Categoria, all'unanimità rappresentano la necessità che la liquidazione delle prestazioni erogate nell'anno 2019 (ex art 26 e 44) vada disposta tenendo conto del consuntivo relativo a tale annualità. Cio' al fine di valutare eventuali economie registrate nei diversi setting assistenziali e/o sottoutilizzi del tetto complessivo della macroarea (vd. Branca FKT ex art 44) e redistribuire, come già fatto negli anni precedenti, le eventuali economie.

Per tal motivo chiedono che il Presidente del tavolo Tecnico convochi una nuova seduta del tavolo tecnico con i dati finali di tale anno.

In merito al secondo punto all'OdG le Associazioni evidenziano le seguenti criticità:

- 1) Attribuire al cd. "contratto terapeutico" una scadenza non prorogabile e cio' a prescindere dalla patologia del paziente. Cio' comporta che TUTTI i pazienti, anche quelli con patologie gravi e per le quali si prevede un decorso lungo del percorso riabilitativo debbano sottoporsi a continue visite presso le UUOOAARR con aggravio di tempi e disagi per l'utente stesso (oltre che per le UUOOAARR costrette a visitare i pazienti in ingresso e rivedere continuamente quelli già in carico);
- 2) Assegnare un termine di efficacia di almeno 12 mesi alle prescrizioni specialistiche. Cio' al fine di consentire un rapido accesso al percorso riabilitativo del paziente in lista di attesa ed evitargli così una "nuova" visita medica allorquando il paziente stesso viene chiamato dal Centro per l'inserimento e l'inizio del trattamento.

Il dott. Abbamondi sul primo punto convoca una nuova seduta del Tavolo Tecnico per il 26 febbraio p.v. alle ore 12; per quanto riguarda il secondo punto fa presente alle Associazioni che la nota del Direttore Generale n. 9983/i del 20/1/2020 assegna ai Direttori della UOC Riabilitazione e del Dipartimento di Salute Mentale il compito di verificare il rispetto delle procedure. Pertanto consiglia alle Associazioni di rivolgersi a tali interlocutori per la risoluzione dei problemi rappresentati.

Del che è verbale, chiuso alle ore 11,40

ASPAT
Associazione Sanità Privata
Ambulatoriale
Presidente

CONFIDUS ASPAT

A.N.B.R.I.C.
IL PRESIDENTE

GIFFAS

FEDISALUTE
Avv. Maria Abbamondi



REGIONE CAMPANIA
A.S.L. NAPOLI 1 CENTRO

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 CENTRO

Direzione Sanitaria

Via Comunale del Principe 13/A
Napoli

**Ai Direttori Responsabili Distretti
Sanitari di Base
Al Direttore del Dipartimento di
Salute Mentale
Al Direttore UOC Riabilitazione
Al Direttore UOC Monitoraggio e
Controllo Attività di Riabilitazione**

OGGETTO: verifiche di appropriatezza dei trattamenti effettuati da strutture accreditate di riabilitazione

Premesso che con nota prot. n. 31 del 9/1/2020 il responsabile della UO Fasce Deboli del DS 29, incaricato della funzione dal mese di maggio 2019, ha evidenziato al Direttore UOC Monitoraggio e Controllo Attività di Riabilitazione notevoli problemi dovuti alla mancata osservanza della normativa vigente in materia, che hanno causato gravi ritardi nella verifica e controllo dei trattamenti in corso, con particolare riguardo all'età evolutiva. Tali anomalie, nel Distretto in questione, sono in corso di risoluzione.

Pertanto si ritiene opportuno ribadire a tutti i Distretti gli obblighi delle UU.OO. Fasce Deboli e Cure Domiciliari nel controllo e verifica della regolarità delle pratiche prima dell'autorizzazione e nel contrasto assoluto a modalità alternative tali da favorire proroghe e/o rinnovi tardivi o "automatici" dei trattamenti, che tra l'altro rappresentano una voce consistente del bilancio aziendale.

La problematica nasce, in sostanza, dalla mancata adesione alla procedura prevista dalle Linee Guida regionali della Riabilitazione (DGRC n. 482/2004), soprattutto nell'ambito dell'età evolutiva, con particolare riguardo all'attività delle UU.VV.B.R. ed al progetto-contratto riabilitativo.

Si sottolinea che la completezza e regolarità del Progetto Riabilitativo previsto dalla predetta DGRC n. 482/2004 sono espressamente richiesti, quale requisito essenziale per la remunerabilità delle prestazioni, anche dall'art. 6 del contratto stipulato dall'Azienda con i centri accreditati e sottoscritto dai Direttori Responsabili dei Distretti su delega della Direzione Generale.

Al fine di evitare che l'attuale situazione continui a produrre effetti negativi sull'appropriatezza e sulle liste di attesa, si dispone che ciascun Distretto conduca una verifica, per ora limitata all'anno 2019, trasmettendo alla UOC Monitoraggio e Controllo Attività di Riabilitazione i seguenti dati, distinti per età evolutiva e adulta:

- Percentuale di pazienti, sul totale, per i quali sia stato elaborato il progetto-contratto;
- Modalità di adozione di eventuali proroghe;
- Tempistica delle proroghe rispetto al termine fissato dalla precedente autorizzazione, evidenziando l'eventuale ritardo.

I dati dovranno pervenire alla UOC Monitoraggio e Controllo Attività di Riabilitazione entro il 10 febbraio p.v.

Il Direttore della UOC Riabilitazione ed Il Direttore del Dipartimento di Salute Mentale verificheranno il rispetto delle procedure rispettivamente da parte delle UU.OO. Fasce Deboli e Cure Domiciliari e da parte dei N.O.N.P.I.

Il Direttore Amministrativo
dot. Michele Ciarra

IL DIRETTORE GENERALE
ING. CIRO VERDOLIV



Il Direttore Sanitario
dot. Vincenzo Giordano